



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO
VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.49

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018 ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 E RELATIVI ALLEGATI SULLA BASE DEI NUOVI SCHEMI PREVISTI DAL D.M. 118/2011 e s.m.i.

L'anno DUEMILASEDICI addì SETTE del mese di APRILE alle ore 10.30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì
2. BALLARI Simone - Vice Sindaco	Sì
3. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì
4. DEMARIA Imelda - Assessore	Giust.
5. MORERO Vanessa - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele
 Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATA la relazione dell'Assessore Simone Ballari

PREMESSO che:

- con D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 sono state introdotte delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- l'art. 9 del D.L. 31.08.2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28.10.2013, ha disposto integrazioni e modifiche del predetto D.Lgs. 118/11 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/00, così come novellato, recita:
“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;
- l'art. 170, comma 4, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

ATTESO inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;

- la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dai sopra richiamati articoli 151, comma 1, e 170, comma 1, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale la proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP);

DATO ATTO altresì che:

- con decreto del Ministero dell'Economia del 20 maggio 2015, per l'esercizio di programmazione 2016 è stato prorogato al 31 Ottobre il termine per la presentazione del DUP;
- con decreto del Ministero dell'Economia del 28 Ottobre 2015, per l'esercizio di programmazione 2016 è stato prorogato al 31 Dicembre il termine per la presentazione del DUP;

RICHIAMATE:

- la propria precedente deliberazione n.168 del 28.12.2015 con la quale è stata approvata la proposta di Documento Unico di Programmazione 2016/2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 18.02.2016 con la quale è stato preso atto dello schema del Documento Unico di Programmazione 2016/2018;

RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2016/2018 al fine di corrispondere alle esigenze emerse successivamente così da permettere l'attività di guida strategica ed operativa propria di tale strumento;

CONSIDERATO che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 129 del 19.10.2015 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

VISTA la deliberazione consiliare n. 18 del 27.04.2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai*

tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- n. 27 del 6.08.2013 con cui il Consiglio Comunale ha determinato l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,70% con il limite di esenzione per tutti i contribuenti con un reddito annuo complessivo inferiore ad Euro 7.500,00;
- n. 20 del 28.07.2014 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- n. 23 del 27.05.2015 con cui il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote TASI a decorrere dall'anno 2015;
- n. 24 del 27.05.2015 con cui il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote e detrazioni IMU a decorrere dall'anno 2015;

DATO ATTO PERTANTO che:

- l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2016 è quella approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 06.08.2013;
- le aliquote IMU per l'anno 2016 sono quelle approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27.05.2015;
- le aliquote TASI per l'anno 2016 sono quelle approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.05.2015, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 14, della legge 28.12.2015, n. 208 in merito all'abolizione della TASI sull'abitazione principale;

DATO ATTO che il Comune di Bricherasio non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018;

DATO ATTO che:

- ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31.10.2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018, è stato differito al 31 Marzo 2016;
- con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07.03.2016, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018, è stato ulteriormente differito al 30 Aprile 2016;

VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

VISTO lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo Esecutivo al Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 126 del 10.08.2014;
- la Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016);

DATO ATTO del parere favorevole concernente la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016-2018, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

2) DI APPROVARE lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2016-2017-2018;

3) DI PROPORRE all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui ai punti 1 e 2, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

4) DI DARE ATTO che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;

5) DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

6) DI DARE ATTO che la proposta di Documento Unico di Programmazione 2016/2018, così come aggiornato, verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale e forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

7) DI DEPOSITARE gli atti, unitamente agli allegati, ai Consiglieri Comunali;

Successivamente, stante l'urgenza
con separata ed unanime votazione favorevole

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: REVELLINO Roberto

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Roberto REVELLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21-apr-2016

Bricherasio, li 06-mag-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data 07-apr-2016
termine di 10 giorni dalla pubblicazione

ai sensi art. 134, comma 3, per la scadenza del

Li

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

- DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 21-apr-2016 in quanto
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Li, 21/04/2016

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

Ed è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari

Bricherasio, li 21-apr-2016

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 21-apr-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele